

I VIOLINI DI SANTA VITTORIA
in

“CAFFÈ KAKANIA”
Itinerari sentimentali dal Po al Danubio

Testo e narrazione
ORFEO BOSSINI

Arrangiamenti
DAVIDE BIZZARRI

Musiche di
ARNALDO BAGNOLI, DAVIDE BIZZARRI, JOHANNES BRAHMS, ARISTEO CARPI, GRYGORAS
DINICU, AUGUSTO MIGLIAVACCA, VITTORIO MONTI, TIENNO PATTACINI, JOHANN
SCHRAMMEL, GIUSEPPE VERDI

Eseguite da
I VIOLINI DI SANTA VITTORIA
DAVIDE BIZZARRI – I violino; ORFEO BOSSINI – II violino; DAVIDE SIMONELLI – III violino; CIRO
CHIAPPONI – viola; FABIO ULIANO GRASSELLI – contrabbasso

Produzione
ASSOCIAZIONE I VIOLINI DI SANTA VITTORIA

La Kakania è il vecchio impero austro - ungarico, abitato da genti diverse in uno spazio relativamente piccolo. Anche la bassa è un luogo kakano, una terra di transito dove molti popoli hanno lasciato le loro tracce. Con Caffè Kakania siamo andati alla scoperta delle radici mitteleuropee della musica popolare reggiana. Tra anse danubiane e città ricche di fascino, riproponiamo repertori artistici che sono l'occasione per scoprire la varietà e la ricchezza di un mondo ideale.

SANTA VITTORIA, ovvero *Il paese dei cento violini*.

Nei primi decenni dell'Ottocento si diffondono nelle campagne emiliane nuovi balli di origine popolare. Sono il valzer, la mazurca, la polca. Musiche che arrivano da lontano e che subito innestano le loro melodie, i ritmi, e soprattutto un nuovo modo di fare musica, sul tronco di una cultura arcaica e contadina. Nasce il liscio e a Santa Vittoria questa nuova tradizione musicale prende la forma di un fenomeno unico nel suo genere. Si suona con gli strumenti ad arco, in piccoli gruppi orchestrali di cinque elementi, simili ai *taraf* zingari, che prendono vita quasi in ogni famiglia. Sul finire del secolo, questo piccolo borgo avrà già assunto i contorni della leggenda, diventando per gli uomini della bassa il Paese dei Cento Violini

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo, che si compone di brani originali vittoriesi e di pietre miliari del caffè concerto, si arricchisce di un tessuto narrativo che introduce e accompagna passo passo lo spettatore all'interno della vicenda che lega la musica popolare reggiana al mondo mitteleuropeo e gitano. In una sorta di omaggio ai filò di stalla viene snodata la memoria di una terra che non è soltanto uno spazio geografico ma anche e soprattutto un pezzo di cultura del nostro Paese.

CURRICOLO

I Violini di Santa Vittoria sono gli unici rappresentanti di questa memoria musicale. Nascono nel 2001, come parte musicale di un più ampio progetto di recupero storico del ballo liscio reggiano. Tra le loro più importanti partecipazioni a festival e stagioni teatrali sono da segnalare le seguenti: I Suoni delle Dolomiti 2010 (Molveno, TN), Anteprima Mito Settembre Musica 2011 (Milano), Festival EstEuropaOvest 2012 (Potenza Picena, MC), Villa Ada - Roma Incontra il Mondo 2013 (Roma) Acque&Terre Festival 2013 (Gavardo, BS), Ravenna Festival 2013 (Ravenna); Itinerari Folk Festival 2013 (Trento), Bassa continua - Toni sul Po 2015 (Gualtieri, RE), Di Voci e di Suoni 2015 (Caprarola, VT), Palantonello 2015 (Messina), La Valigia dei Suoni 2016 (Verona), Insolito Festival 2016 (Parma), I Suoni delle Stagioni 2017 (Riva presso Chieri, TO) Rinnovati Rinnovati 2017 (Siena), Festival della Lentezza 2017 (Colorno, PR), Teatro Sociale di Camogli 2018 (Camogli, GE), Teatro No'hma Pomodoro 2019 (Milano), Sponz Fest (Calitri, AV)